



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE, AUTORIZZAZIONI RIFIUTI ED ENERGETICHE

**Responsabile di settore: RAFANELLI ANDREA**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6353 del 24-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 8392 - Data adozione: 14/06/2017**

Oggetto: METALCARTA S.r.l., Via Molin Nuovo n. 28/30, Empoli (FI). Modifica sostanziale dell'autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/06/2017

Numero interno di proposta: 2017AD009656

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 , “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ;

Vista la la Legge Regionale Toscana n. 25 del 18.5.98 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e il D.P.R.G n. 14/R del 24.2.2004 ;

Richiamata la D.G.R.T. n. 1227 del 15.12.2015 e s.m.i. “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

Richiamate la legge 56/2014 e la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 recante il riordino delle funzioni provinciali in Regione Toscana e l’attuazione della legge n. 56/2014, così come modificata dalla legge regionale n. 70/2015 e, da ultimo, dalla legge regionale 5 febbraio 2016, n. 9, vigente dal 11 febbraio 2016.

Vista la vigente disciplina statale e regionale in materia di procedimento amministrativo, ed in particolare la L. n. 241/1990 ;

Visto l’art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali”.

Ricordato, come previsto dall’art. 208 c. 6 del d.lgs.n.152/06, che l’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali.

Richiamato il DM 5/2/98 e s.m.i. ed in particolare la tipologia 1.1 , attività di recupero b), caratteristiche delle materie prime b) dell’allegato 1 suballegato 1 ;

Richiamato l’184-ter “Cessazione della qualifica di rifiuto” del D.Lgs. 152/2006

*“1. Un rifiuto cessa di essere tale, quando è stato sottoposto a un’operazione di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, e soddisfa i criteri specifici, da adottare nel rispetto delle seguenti condizioni:*

- a) la sostanza o l’oggetto è comunemente utilizzato per scopi specifici;*
- b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;*
- c) la sostanza o l’oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;*
- d) l’utilizzo della sostanza o dell’oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull’ambiente o sulla salute umana.*

*2. L’operazione di recupero può consistere semplicemente nel controllare i rifiuti per verificare se soddisfano i criteri elaborati conformemente alle predette condizioni. I criteri di cui al comma 1 sono adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400. I criteri includono, se necessario, valori limite per le sostanze inquinanti e tengono conto di tutti i possibili effetti negativi sull’ambiente della sostanza o dell’oggetto.*

*3. Nelle more dell’adozione di uno o più decreti di cui al comma 2, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio in data 5 febbraio 1998, 12 giugno 2002, n. 161, e 17 novembre 2005, n. 269 e l’art. 9-bis, lett. a) e b), del decreto-legge 6 novembre 2008, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2008, n. 210. La circolare del Ministero dell’ambiente 28 giugno 1999, prot. n 3402/V/MIN si applica fino a sei mesi dall’entrata in vigore della presente disposizione.”*

Preso atto che l’attività della società Metalcarta S.r.l. con sede legale e stabilimento in Via Molin Nuovo n. 28/30 nel comune di Empoli, è autorizzata con i seguenti atti:

- atto dirigenziale del Circondario Empolese Valdelsa (C.E.V.) n.687/2012 (atto SUAP n.94/2012): autorizzazione allo scarico idrico fuori fognatura;
- atto dirigenziale n.279/2013 dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa (atto unico SUAP 55/2013) modificato con determinazione n. 469/2014 della Provincia di Firenze – Servizio “Gestione e Tutela Ambientale del Territorio, Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca nell'Empolese Valdelsa” di autorizzazione all'esercizio dell'impianto di gestione di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art 208 del D.Lgs 152/2006;
- determinazione n.977 del 22/10/2014 dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa ad oggetto “Art. 208, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Ditta Metalcarta Srl, Via Molin Nuovo 28/30, Empoli. Modifica Atto Dirigenziale n.279/2013”;
- atto dirigenziale 4699/2015 della Città Metropolitana di Firenze di esclusione da assoggettabilità a VIA.

Premesso che:

- la Società Metalcarta srl ha presentato tramite il SUAP del Comune di Empoli, pratica SUAP 40/2016 in atti Regione Toscana prot.n.12152 del 19/01/2016, istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica per impianto di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.
- L'istanza è stata integrata con documentazione pervenuta alla Regione Toscana, Settore bonifiche autorizzazioni rifiuti ed energetiche, in data 19 aprile 2016 prot.n.150316, e in data 21 aprile 2016 prot.n. 154668.
- La società si occupa della gestione delle seguenti macrotipologie di rifiuti : plastica, legno, carta, pelli, metalli, misti, organici, pneumatici, R.a.e.e. non pericolosi, collettame non pericoloso, rifiuti pericolosi.
- La sola carta/cartone è sottoposta all'attività di recupero R3 in riferimento al D.Lgs 152/06 e s.m.i. “Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (compreso le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)”.
- Il progetto presentato prevede di trattare complessivamente 84 tipologie di rifiuti non pericolosi e 12 tipologie di rifiuti pericolosi.
- La potenzialità annua dell'impianto è pari a 70.100 Mg/anno (di cui 1000 di rifiuti pericolosi), mentre quella di stoccaggio istantaneo è 2.119 Mg (di cui 49 di rifiuti pericolosi).

Considerato che:

- la Conferenza dei Servizi convocata con lettera prot. 122802 del 04.04.2016 dal Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche, svoltasi il 28.04.2016, ha deciso di esprimere parere favorevole, con prescrizioni e indicazioni di aggiornamento documentale, alla conclusione del procedimento di approvazione della modifica richiesta, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006;
- la Società Metalcarta srl ha presentato, successivamente alla conferenza dei servizi, documentazione integrativa in data 11 gennaio 2017 prot.n. 11731, 12/01/2017 prot.n.14148 e 26/04/2017 prot.n.212098.
- Il Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche della Regione Toscana, con nota del 02/05/2017 prot.n. 221285, ha chiesto al Comune di Empoli di esplicitare (relativamente alla conformità urbanistica e in considerazione di quanto emerso nel procedimento relativo al progetto di modifica sostanziale proposto dalla Metalcarta Srl) la norma del RUC di Empoli relativa all'area in esame.

Il Dirigente del Settore III Politiche territoriali e servizio urbanistica del Comune di Empoli, con nota prot.n. 237196 del 10/05/2017, ha comunicato: *Per quanto di competenza, si ritiene che negli "Ambiti della produzione specializzata (ambiti a prevalente destinazione produttiva) - Zone per il recupero di rifiuti solidi non pericolosi D3/RC " disciplinati dagli artt. 67-67.2 delle Norme del Regolamento urbanistico possono essere svolte le attività descritte nella documentazione allegata all'istanza, ad esclusione del trattamento dei rifiuti pericolosi.*

- Il Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche della Regione Toscana, con nota del 15/05/2017 prot.n. 247696, ha comunicato, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990, che i

motivi ostativi espressi nel contributo istruttorio del Comune di Empoli prot.n. 237196/2017, non consentono di accogliere la richiesta di modifica concernente lo stoccaggio (R13-D15) dei rifiuti pericolosi.

Preso atto in data 8/3/2017, prot. n. 126512, è pervenuta la polizza fidejussoria “appendici 2 e 3 a polizza n.479971” , rilasciata dalla società Elba Assicurazioni SpA, contraente società Metalcarta S.r.l. , beneficiario Regione Toscana.

Dato atto, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5 della Legge 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche, Dott. Ing. Andrea Rafanelli;

Ritenuto di adottare , per quanto sopra , le opportune determinazioni

### **DECRETA**

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006, la Società Metalcarta s.r.l. con sede legale e sede operativa in Via Molin Nuovo n. 28/30 nel comune di Empoli, in persona del legale rappresentante pro-tempore, alla realizzazione delle modifiche sostanziali e all'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti alle condizioni e con prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico parte integrante del presente atto.

2) Di modificare il punto 1) dell'atto dirigenziale n.279/2013 (atto unico SUAP 55/2013) già modificato con determinazioni n. 469/2014 e n. 977/2014, sostituendo l'Allegato A1 con la tavola 3c Logistica definitiva.

3) Di subordinare l'esercizio effettivo per la parte modificata dell'impianto di gestione rifiuti alla presentazione della seguente documentazione: comunicazione di fine lavori corredata da dichiarazione attestante la conformità delle opere realizzate al progetto approvato.

4) Di stabilire che l'impianto dovrà essere gestito conformemente a quanto previsto nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- “Allegato Tecnico”;
- Documento unico della gestione con piano di monitoraggio”, revisione 2017 (Prot RT 14148 del 12-01-2017);
- Tavola 03c – Logistica definitiva - (Prot RT 14148 del 12-01-2017). La Tavola 03c Logistica definitiva sostituisce l'allegato A1-Elaborato Grafico-variante 208 all'atto dirigenziale n.977 del 22/10/2014.

5) Di confermare, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente provvedimento, quanto altro disposto e prescritto con atto dirigenziale n.279/2013 già modificato con determinazioni n. 469/2014 e n. 977/2014 ;

6) la presente autorizzazione unica ai sensi dell'art 208 del D.Lgs.n.152/06 sostituisce i seguenti visti, pareri, atti/comunicazioni :

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

non sostituisce autorizzazioni di competenza del Comune in materia edilizia e non costituisce variante allo strumento urbanistico;

di precisare che la presente autorizzazione mantiene la durata prevista dall'atto dirigenziale n. n.279/2013 ;

7) di trasmettere il presente atto, ai sensi del DPR 160/10, allo Sportello Unico del Comune di Empoli per la sua trasmissione a:

Metalcarta Srl; Regione Toscana Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche; all'Azienda USL ; ARPAT Dipartimento di Firenze; Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT; Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Toscana;

8) di precisare, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5, comma 3, della Legge 241/1990 che:

- l'Unità Organizzativa responsabile del procedimento di cui al presente Atto amministrativo è il Settore Bonifiche, Autorizzazioni Rifiuti ed Energetiche della Regione Toscana, Presidio Zonale Distretto Centro, Piazza della Vittoria, 54 Empoli (FI);
- il Responsabile del procedimento in oggetto è il Dott. Ing. Andrea Rafanelli.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- 1 *Allegato Tecnico*  
*8476dc8e6ccc0494058d617e15e313c33b8321f4bb4b2bd10017042db955774c*
- 2 *DocumentoUnicoGestione.PianoMonitoraggio*  
*ad40d996abce34d9f2470dcd0296a1f87cd897a45b0e5efeb7e46456e6c791c2*
- 3 *Tavola03c.LogisticaDefinitiva*  
*21feff7557c670b46c5ece1c81d7775754aaca29f663acec887c2b28bca86a3f*

**CERTIFICAZIONE**